



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3171 del 27/02/2020

Prot n° 202050351 del 20/02/2020

Ditta proponente AQUILAPREM

Oggetto Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione

Comune dell'intervento L'AQUILA **Località** Zona industriale Bazzano Monticchio

Tipo procedimento Valutazione preliminare, art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio - Ambiente (presidente) ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazione Ambientale

Dirigente Servizio Governo del Territorio ing. E. Di Marzio (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. E. De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Risorse del Territorio

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa S. Di Giuseppe

Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine ing. L. Iagnemma (delegato)

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

Relazione istruttoria

Si veda allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta **AQUILAPREM**

Istruttore

ing. Galeotti



Pagina 1



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione

da realizzarsi nel Comune di L'AQUILA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

PRESA D'ATTO

A condizione che la nuova localizzazione delle aree in oggetto sia impermeabilizzata e asservita al sistema di raccolta delle acque di prima pioggia.

Inoltre occorre che i cumuli devono essere nebulizzati e che non abbiano altezze che eccedono 3 metri per i rifiuti o i materiali in attesa di verifica.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

ing. E. Di Marzio (delegato)

ing. L. Iagnemma (delegato)

dott. E. De Vincentiis (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott.ssa P.Pasta

(segretario verbalizzante)





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA PRELIMINARE - Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione.
Descrizione del progetto:	Spostamento delle aree dedicate al deposito del materiale lavorato (in attesa di analisi) e della Materia Prima Secondaria finalizzato a migliorare il rendimento del ciclo lavorativo e delle prestazioni ambientali.
Azienda Proponente:	Aquilaprem Srl
Procedimento	Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06

Localizzazione del progetto

Comune:	L'AQUILA
Provincia:	AQ
Località:	N.S.I. Bazzano - Monticchio
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	39
Particella catastale:	1349,1351, 1353, 1354,1357, 1359, 1477

Giunta Regionale d'Abruzzo

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Paola Pasta





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	ZUGARO AUGUSTO
e-mail	riciclo@aquilaprem.it
PEC	aquilaprem srl@pec.it

2. Estensore dello studio

Nome studio professionista	ABRUZZO AMBIENTE
Cognome e nome	GALASSI DANIELE
Albo Professionale e num. iscrizione	Agrotecnici laureati n.249
Telefono	3332697498
e-mail	d.galassi@abruzzoambiente.eu
PEC	abruzzoambiente@pec.abruzzoambiente.eu

3. Iter Amministrativo

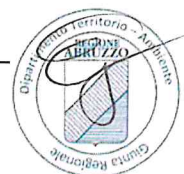
Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 324776/19 del 20/11/2019
Oneri istruttori versati	50,00 €
Precedenti pareri CCR VIA	Parere n. 1634 del 13/12/2010
	Parere n. 2177 del 14/03/2013

Giunta Regionale d'Abruzzo

4. Elenco Elaborati

<p>Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)</p> <ul style="list-style-type: none"> Planimetria Stato di fatto Relazione Tecnica Planimetria di progetto 	<p>Integrazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Nota di chiarimento <p>Integrazioni a seguito del parere 3153 del 06/02/2020</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazioni Planimetria Impianto_rev01-Model
--	--

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione presentata dal proponente e pubblicata sullo Sportello Regionale Ambientale





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

Premessa

La ditta Aquilaprem richiede la Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art 6 comma 9 al D.Lgs 152/06 e smi, per il progetto di "Modifica da apportare all'impianto per le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizione".

Per l'impianto oggetto di modifica, la Ditta è attualmente **iscritta al numero RIP/108/AQ2012 del 20-12-2012** del Registro Provinciale dell'Aquila ed in possesso di **Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 26/02/2016**.

Il CCR-VIA in data 06/02/2020 ha esaminato l'istanza di VP e sentita la relazione istruttoria, ha espresso il parere n.3153di Rinvio per le seguenti motivazioni: *"Si chiede alla Ditta di dare evidenza della consistenza della mdifica rispetto ai progetti precedentemente esaminati da questo comitato nonché del miglioramento delle condizioni ambientali ai fini di consentire la verifica della sussistenza dei requisiti dell'art.6 comma 9 del D.lgs 152/06"*.

La Ditta ha inteso ottemperare al suddetto parere pubblicando la documentazione integrativa sullo Sportello Regionale Ambientale e richiedendone il blocco con nota acquisita agli atti con protocollo n. 50351/20 del 20/02/2.

L'attività in oggetto ricade nella tipologia elencata nell' Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 al punto 7, lettera zb) *"impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta al D.Lgs. 152/06"*.

Dalla ricerca degli atti in archivio dello Scrivente Servizio è emerso che, per l'attività in oggetto, il CCR-VIA ha precedentemente rilasciato i seguenti Pareri:

- Parere Favorevole all'esclusione della procedura di V.I.A, n. 1634 del 13.12.2010, con le seguenti prescrizioni:
"che siano rispettati i contenuti del DM 05/02/1198";
- Parere Favorevole alla presa d'atto di modifica non sostanziale, n. 2030 del 10.07.2012, con le seguenti prescrizioni:
"E' necessario non effettuare l'interramento in quanto tale intervento non è consentito ai sensi dell'art. 22, comma 2 delle N.T.A. del P.S.D.A vigente";
- Parere di presa d'atto di variante non sostanziale, n. 2177 del 14.03.2013.

Tali pareri sono stati rilasciati in favore della Ditta Zugaro Guido & C. S.a.s., proprietaria del lotto, che con contratto di affitto di ramo d'azienda ha trasferito la gestione dell'attività alla Ditta Aquilaprem S.r.l., motivo per cui la presente istanza di VP viene presentata direttamente dalla Ditta che materialmente svolge l'attività di recupero rifiuti inerti.

Inoltre, gli stessi dichiarano che *"le modalità di lavorazione e le caratteristiche organizzative del sito risultano invariate rispetto a quanto comunicato fino ad oggi all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ed alla Regione Abruzzo, pertanto per qualunque informazione non contenuta nei presenti elaborati tecnici, si rimanda a quanto trasmesso"*.

Il tecnico riferisce che l'impianto in oggetto è inserito all'interno di un insediamento industriale più ampio in cui sono presenti diverse attività svolte dalla Ditta Aquilaprem S.r.l., quali: produzione di microcarbonato di calcio, di intonaci e di colle, vernici, impianto di betonaggio e lavaggio inerti. Nel tempo, l'inserimento e l'ampliamento delle diverse attività produttive ha determinato una riorganizzazione degli spazi all'interno del lotto, con il coinvolgimento anche dell'area dedicata alla gestione dei rifiuti inerti.

Pertanto, con la presente istanza, la Ditta Aquilaprem richiede la Valutazione Preliminare per il progetto di modifica dell'impianto di gestione rifiuti, relativamente alla localizzazione delle aree dedicate al deposito del materiale lavorato (in attesa di analisi) e della Materia Prima Secondaria.

Tali aree verranno spostate all'interno di aree di proprietà della ditta Zugaro Guido & C. Srl, per le quali ha predisposto contratto di affitto di ramo d'azienda a favore della ditta Aquilaprem Srl,

Il tecnico dichiara che il progetto di modifica prevede un aumento di superficie dell'impianto rifiuti, inferiore al 15%.

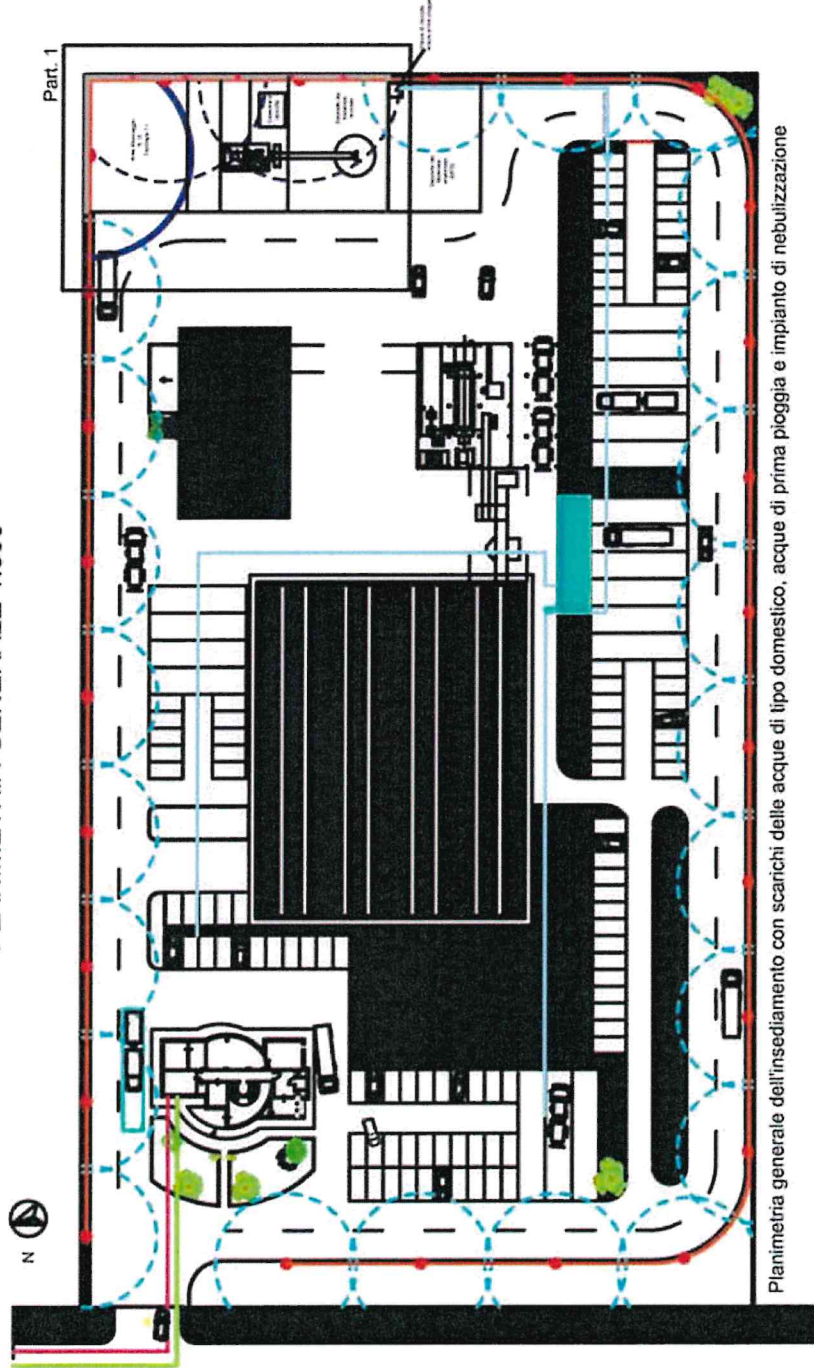


Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
di rifiuti inerti provenienti dall'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione—
Progetto: AQUILAPREM SRL

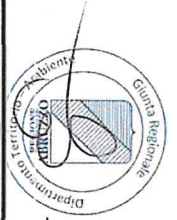
PLANIMETRIA GENERALE 1:500



Planimetria generale dell'insediamento con scarichi delle acque di tipo domestico, acque di prima pioggia e impianto di nebulizzazione

LEGENDA

- impianto di nebulizzazione
- rete di raccolta acque di prima pioggia
- ugelli di nebulizzazione
- raggio di nebulizzazione a 15,00 m
- al collettore fognario consortile
- raggio di nebulizzazione a 10,50 m
- alla rete idrica
- Impianto di Fitodepurazione





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

1. Localizzazione

Il tecnico dichiara che l'impianto esistente è localizzato nel Comune di L'Aquila, nel nucleo industriale di Bazzano-Monticchio, all'interno del lotto individuato dalle particelle catastali n.1349, 1351, 1354, 1357, 1359, 1336, 1334 del foglio di mappa 39.

PRG Ai sensi della pianificazione urbanistica del Comune dell'Aquila, l'area d'impianto ricade in zona industriale A.

PRP l'area d'impianto ricade in zona B1 "Trasformabilità mirata" - Ambito fluviale Aterno nel vigente P.R.P., la compatibilità dell'intervento è reso conforme in applicazione dell'art. 16 "Zona Industriale - A" del PRT del Consorzio Sviluppo Industriale dell'Aquila".

PSDA l'area d'impianto ricade in zona definita a "Pericolosità moderata" (P1) dal vigente P.S.D.A.. In merito a tale vincolo, l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro", con nota prot. RA/227323 del 11/10/2012 ha comunicato che "l'intervento ricade in area di pericolosità idraulica moderata (P1) e che pertanto non necessita di alcun parere da parte di questa Autorità".

Giunta Regionale d'Abruzzo

Si riporta inoltre che il sito è ubicato a 1,55 KM dal SIC "Doline di Ocre"

2. Stato di fatto

L'impianto per la messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione è assimilato alla tipologia D10-Trattamento e recupero inerti, ai sensi del vigente PRGR. Attualmente è costituito dalle seguenti aree:

- Area conferimento rifiuti in ingresso
- Area di messa in riserva (R13) dei rifiuti in ingresso (550 mq)
- Area per le operazioni di recupero (tritratore) e di deposito dei rifiuti prodotti
- Area di deposito del materiale lavorato (1400 mq)
- Area di deposito del materiale analizzato MPS (400 mq)

Il ciclo lavorativo svolto complessivamente nell'impianto è così schematizzato dal tecnico:

1. Ingresso, pesatura e accettazione del carico di rifiuti inerti.
2. Scarico nell'area di conferimento e messa in riserva (R13) del materiale in entrata.
3. Carico nel tritratore, frantumazione e deferrizzazione (R5).
4. Deposito nell'area per il materiale lavorato.
5. Analisi ai sensi della circolare 5205/2005
6. Vendita o deposito in area MPS



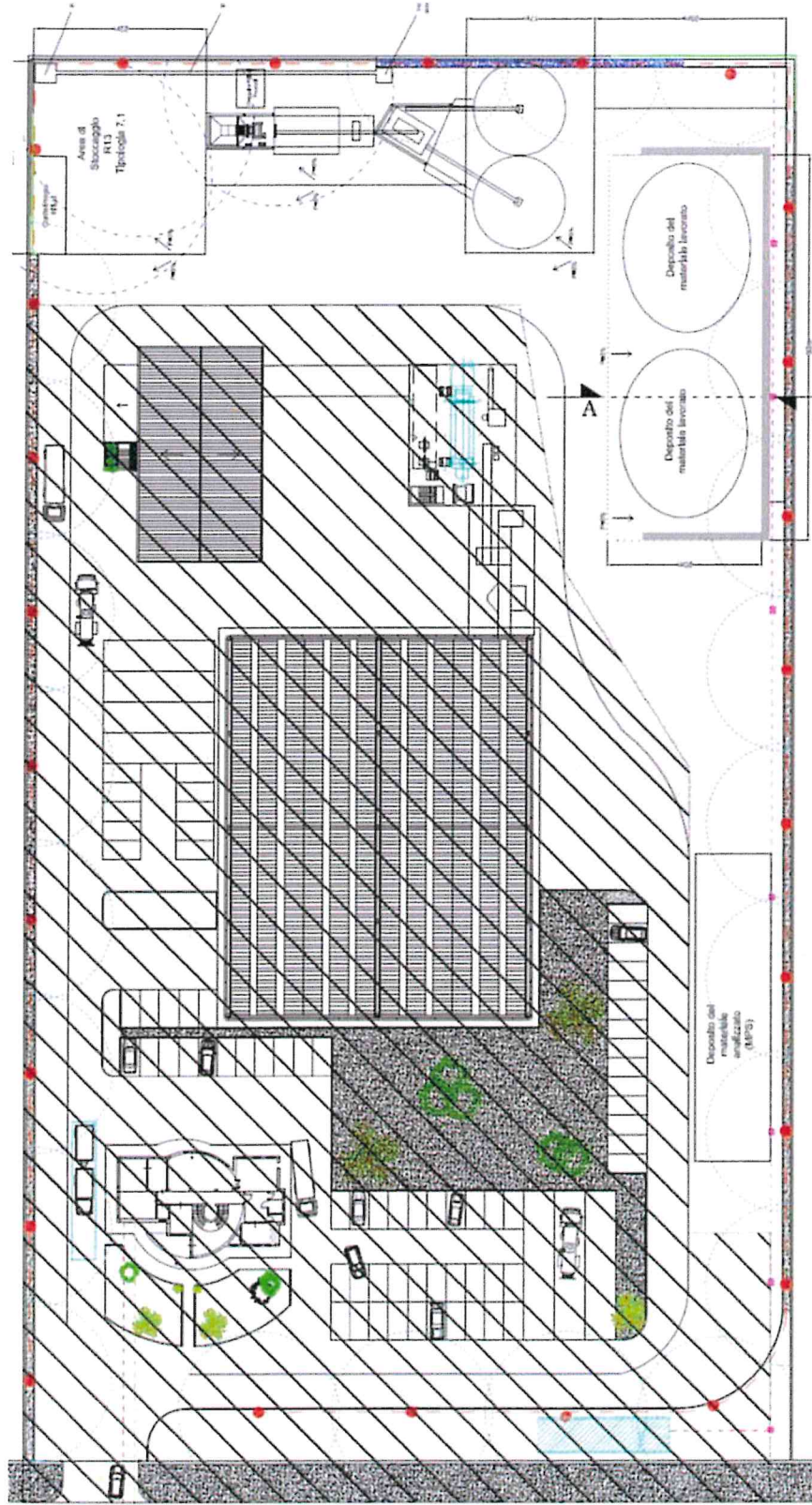
Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06 di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione - AQUILAPREM SRL

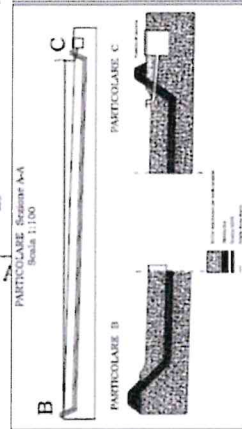
Istruttoria Tecnica:

Progetto:



LEGENDA

- impianto di nebulizzazione
- ugelli di nebulizzazione
- raggio di nebulizzazione a 10,50 m
- raggio di nebulizzazione a 15,00 m
- al collettore fognario consortile
- rete di raccolta acque di prima pioggia
- Impianto di Filodepurazione
- Pozzetto di ispezione acque di prima pioggia alla rete idrica
- Zona non interessata nel presente intervento



Planimetria ante operam





3. Modifiche oggetto di Verifica Preliminare

Come premesso, l'impianto in oggetto è inserito all'interno di un insediamento industriale più ampio, in cui la sistemazione delle diverse attività produttive, ha reso necessario una rimodulazione degli spazi.

Nell'ambito specifico della presente V.P., la riorganizzazione prevista all'interno dello stesso lotto, coinvolge l'area dedicata alla gestione dei rifiuti inerti.

La modifica che la Ditta intende apportare all'impianto di gestione rifiuti inerti, riguarda la localizzazione delle aree dedicate al deposito del materiale lavorato (in attesa di analisi) e della Materia Prima Secondaria.

Si riporta la tabella riassuntiva presentata dal tecnico, in cui si confrontano le superfici ante e post operam.

	ANTE OPERAM	POST OPERAM
Area materiale lavorato	1400 mq	1486 mq
Area materiale analizzato (MPS)	400 mq	450 mq
Area totale impianto	2600 mq	2740 mq

Il tecnico con nota prot. n. 31349 del 04/02/2020 specifica che allo stato di fatto "l'attività di gestione rifiuti inerti è svolta interamente all'interno della particella catastalmente identificata al Foglio 39 n. 1477 e che con lo spostamento proposto il deposito del materiale lavorato e analizzato sarà posizionato nelle particelle numero 1349,1351,1359, 1353, 1357(in parte), 1354 (in parte) , 1361 (in parte) del foglio 39

Giunta Regionale d'Abruzzo





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

Progetto:





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

Giunta Regionale d' Abruzzo



Post operam





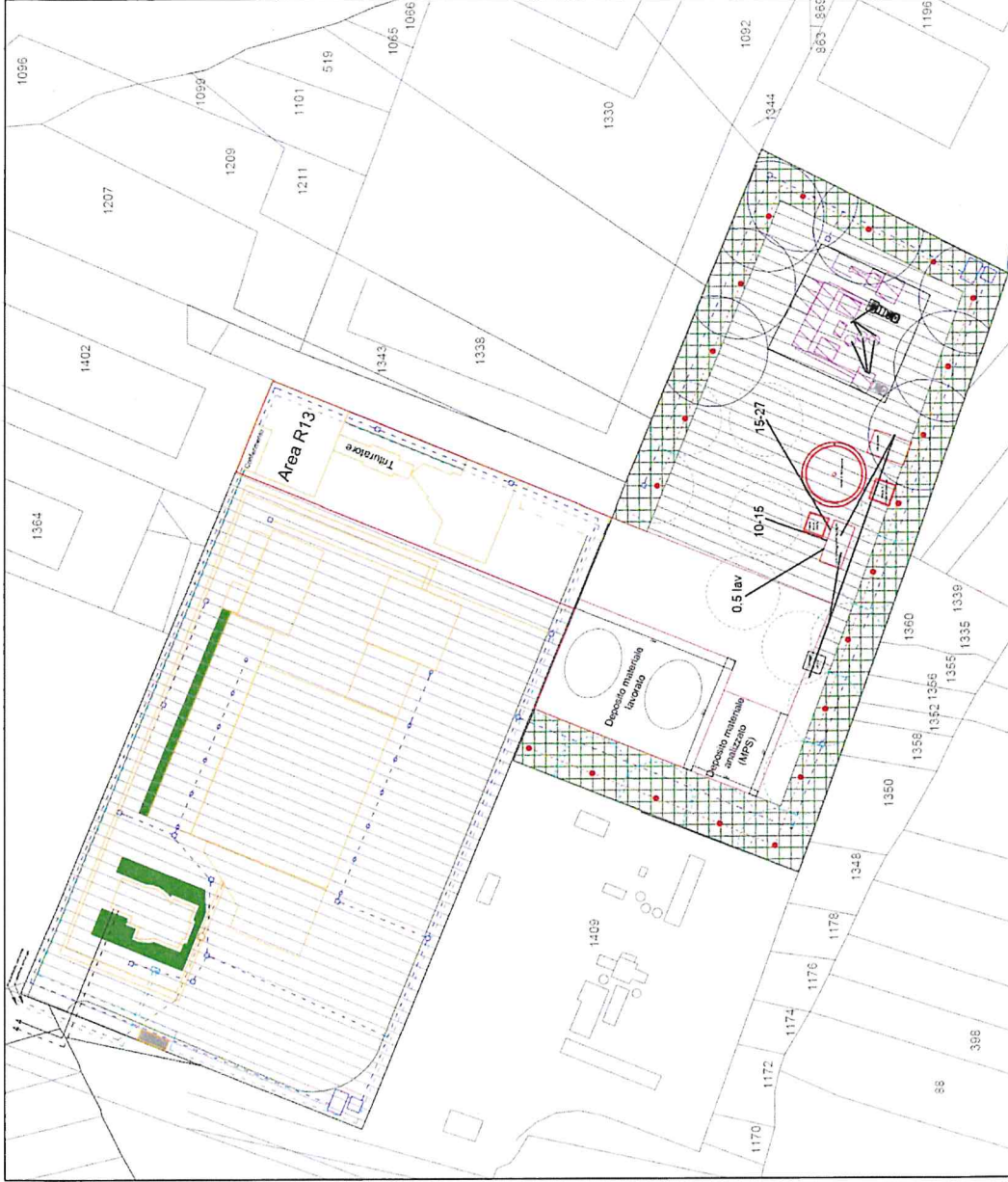
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-

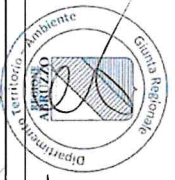
Progetto:

AQUILAPREM Srl



PLANIMETRIA GESTIONE RIFIUTI

Scala 1:1000





Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

4. Impatti ambientali in seguito alla modifica proposta

Il tecnico, all'interno del Modello 6, dichiara che *"La nuova disposizione dell'impianto ha l'obiettivo di ottimizzare le operazioni di recupero e di deposito dei cumuli di riciclato. Tale modifica, infatti, comporta una riduzione di circa la metà della distanza da percorrere per lo spostamento dei cumuli di materiale riciclato (MPS) con un netto miglioramento delle prestazioni ambientali in termini di riduzione del sollevamento delle polveri e di utilizzo di acqua per l'abbattimento delle emissioni diffuse. Le modalità di lavorazione, i quantitativi e le caratteristiche organizzative del sito risultano invariate rispetto a quanto comunicato ed autorizzato ad oggi dalle autorità competenti"*.

5. Chiarimenti a seguito del parere 3153 del 06/02/2020

A seguito del citato parere la Ditta ha inteso integrare relazionando come segue:

"...i miglioramenti conseguenti all'attuazione della modifica consistono nella riduzione delle distanze di percorrenza dei mezzi d'opera e di un raggruppamento delle aree di lavorazione in un'area ben delimitata e adeguatamente separata dalle altre attività svolte dalla Ditta all'interno del sito industriale.

L'area di deposito del materiale lavorato (5), attualmente, è posta ad una distanza di circa 60 m dall'area di deposito del materiale analizzato (MPS)(6); con la modifica le due aree diventerebbero confinanti. Ciò comporta una riduzione notevole della percorrenza dei mezzi per lo spostamento del materiale, una volta ottenute le analisi e le certificazioni previste dalla normativa vigente. In ogni caso la distanza tra i nastri di uscita del trituratore ed il punto più lontano dell'area di deposito della MPS si riduce di circa 15 m. Questo si traduce in una riduzione significativa del sollevamento delle polveri e conseguente diminuzione di utilizzo di acqua per l'abbattimento delle emissioni diffuse.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Si nota, inoltre, come il nuovo assetto dell'impianto permette di mantenere in maniera più evidente la non connessione delle diverse attività svolte all'interno del lotto. Attualmente, infatti, le attività di recupero ed il deposito del materiale si svolgono "intorno" allo stabilimento dedicato alla produzione di intonaci premiscelati; con la modifica proposta l'attività si andrebbe a collocare in un'area "propria", confinante con le altre ma ben definita. In tal senso è previsto il posizionamento dei New Jersey al fine di migliorare la delimitazione tra le diverse attività.

Infine, come indicato in planimetria, in futuro si prevede l'utilizzo di una nuova entrata (8) e di una nuova pesa (9) diversi da quelle attuali, con lo scopo di porre maggior disconnessione tra le diverse attività."



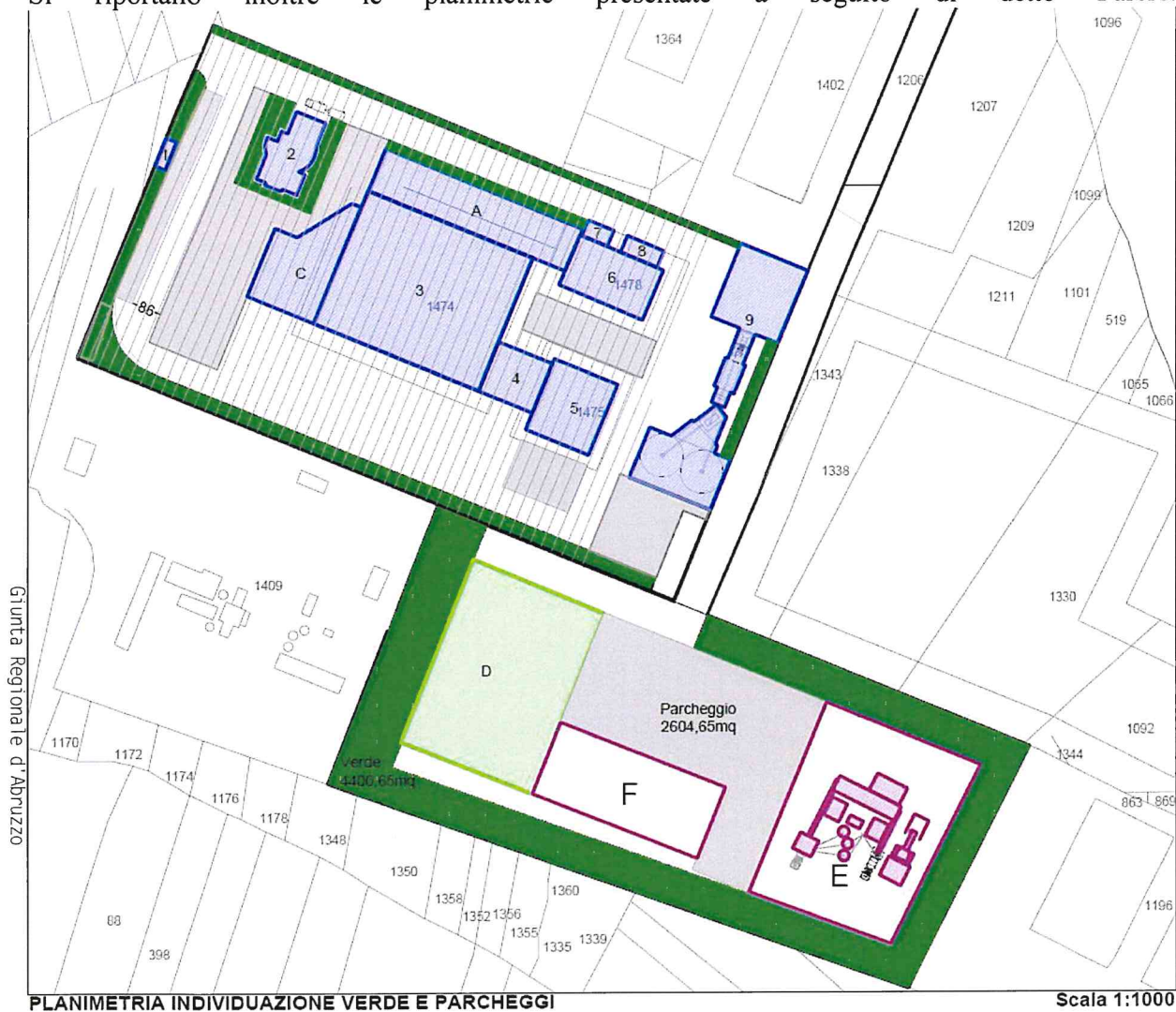
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

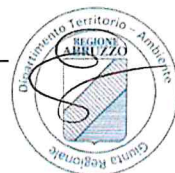
Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

Progetto:

Si riportano inoltre le planimetrie presentate a seguito di detto Parere.



PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE VERDE E PARCHEGGI



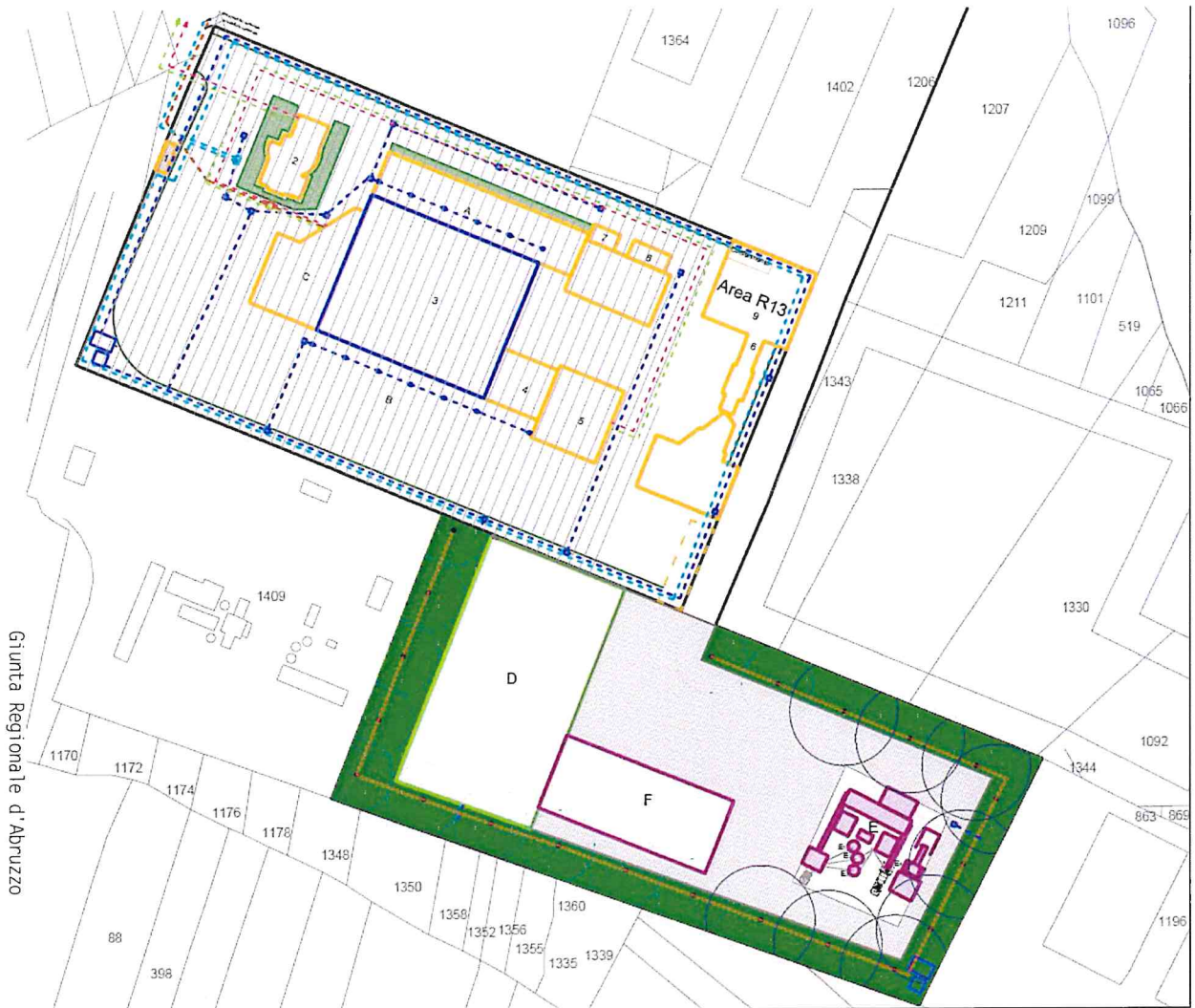


Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL



PLANIMETRIA ALLACCI

Scala 1:1000



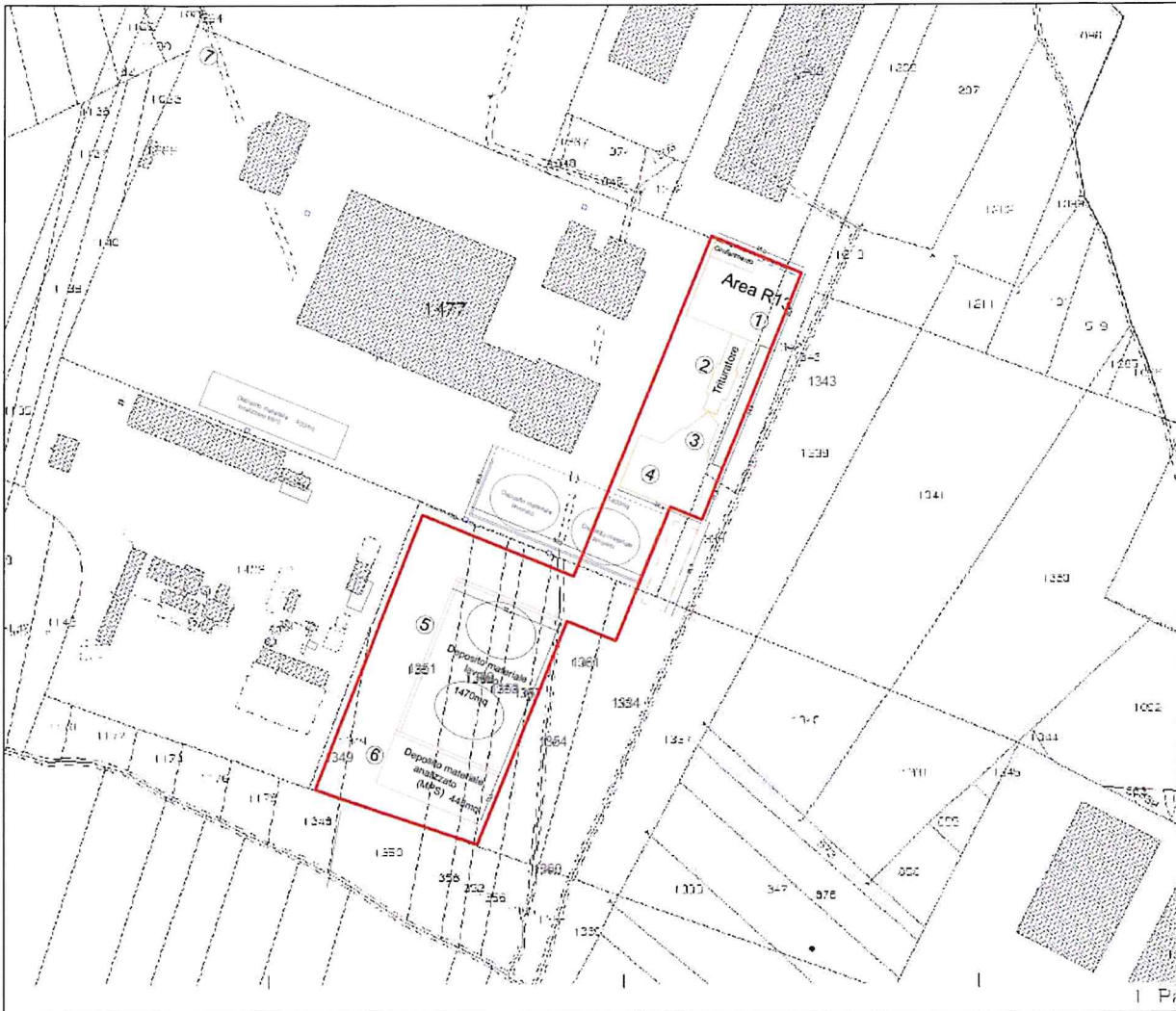


Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

Progetto:



Giunta Regionale d'Abruzzo

PLANIMETRIA CATASTALE

Scala 1:1000



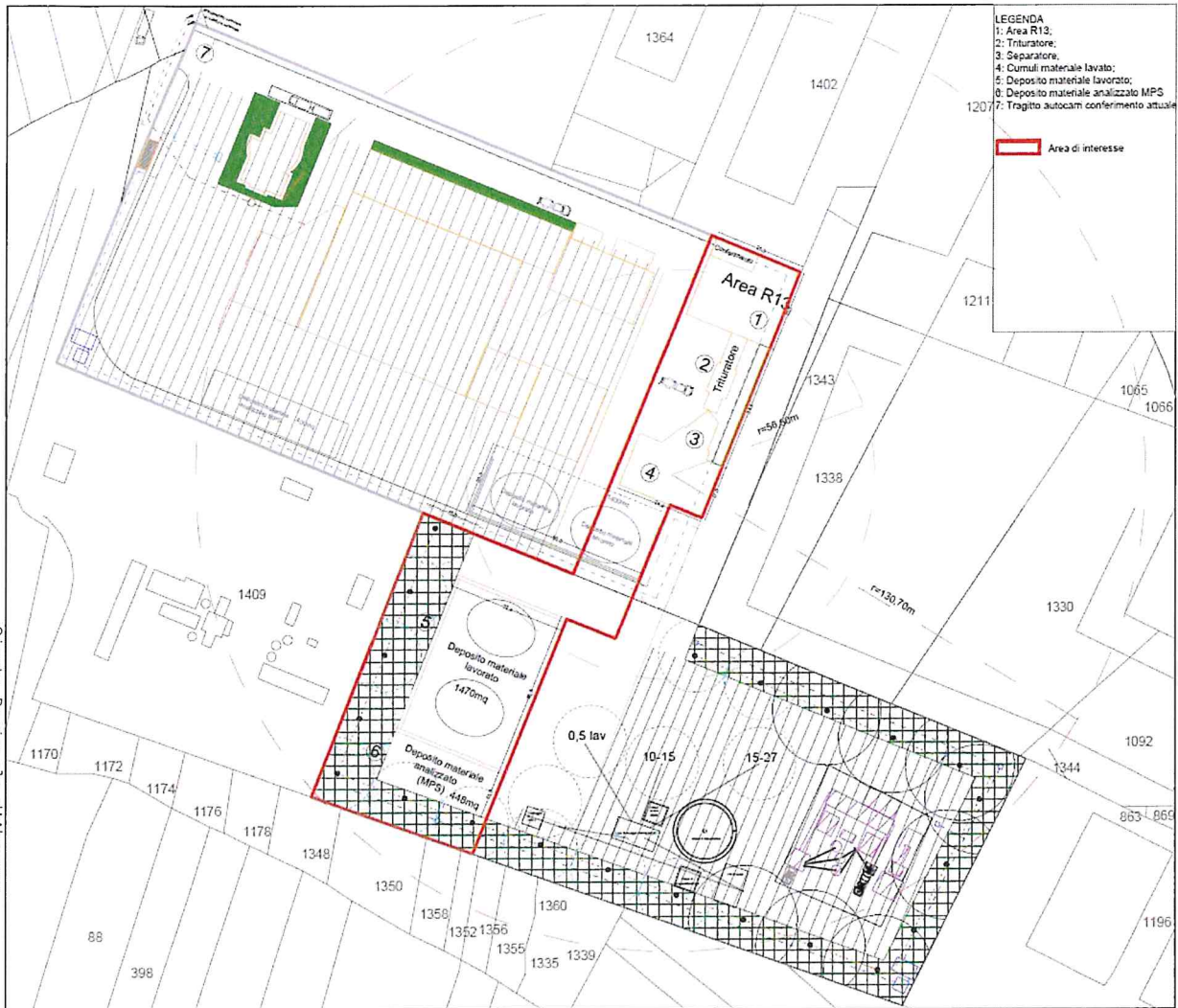


Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Progetto:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM S.r.L



LEGENDA
1: Area R13;
2: Trituratore;
3: Separatore;
4: Cumuli materiale lavato;
5: Deposito materiale lavorato;
6: Deposito materiale stoccato MPS;
7: Traglio autocam conferimento attuale

Area di interesse

Giunta Regionale d'Abruzzo

PI ANIMETRIA GFSTIONF RIFIUTI STATO ATTUAI F

Scala 1:1000



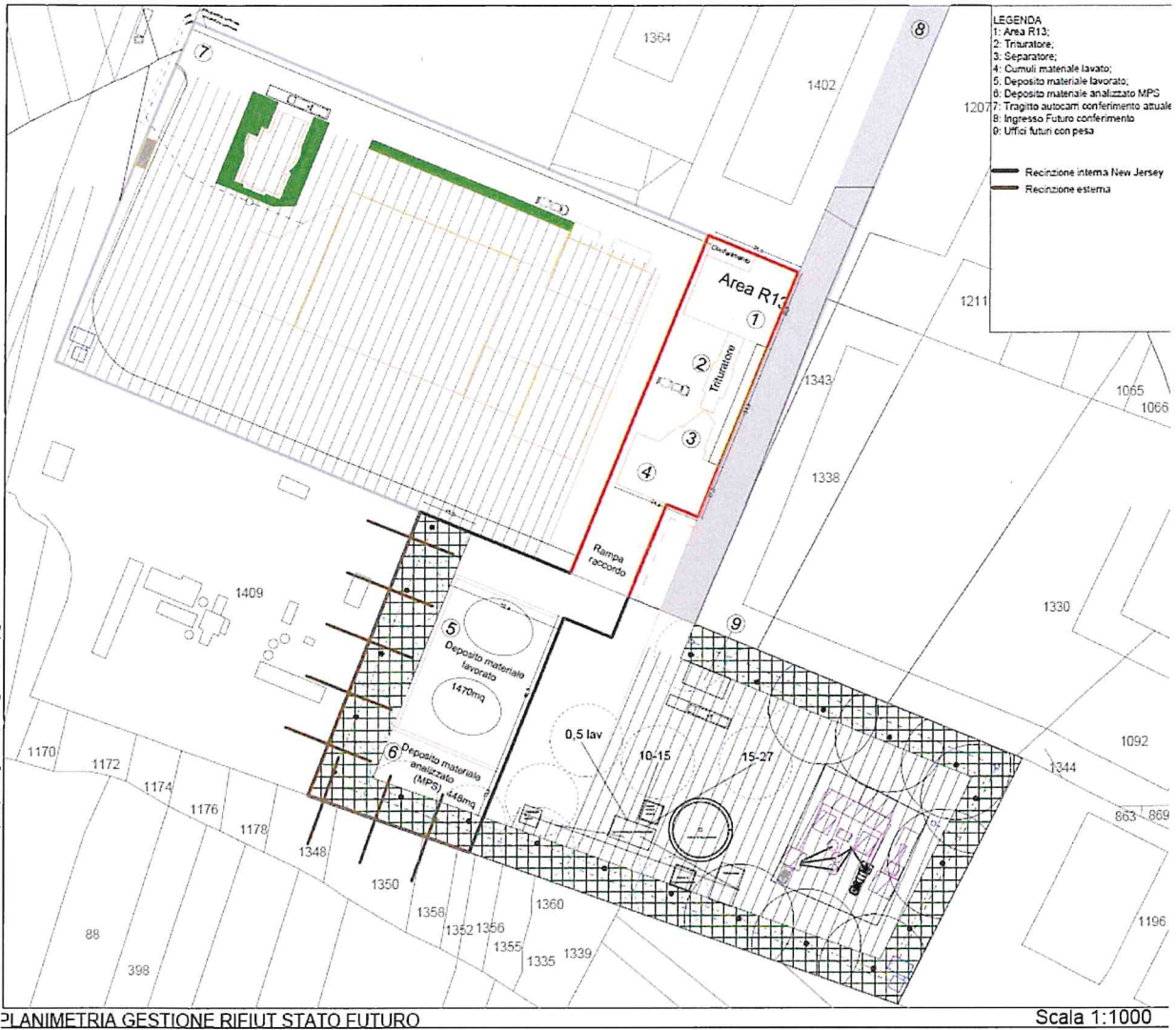


Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Modifica non sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5)
di rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione-
AQUILAPREM SrL

Progetto:



Giunta Regionale d'Abruzzo

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Paola Pasta

